

Decreto del Presidente n. 3 del 30/10/2018

IL PRESIDENTE

OGGETTO: affidamento, al RTI Iseda s.r.l. ed associate, del servizio integrato di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei R.S.U. nel territorio dei nove comuni della SRR ATO n. 4 Agrigento Est. Rifiuto, da parte del R.T.I., di sottoscrivere il contratto normativo. Adempimenti consequenziali.

PREMESSO

- che il Consiglio di amministrazione della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est nella seduta dell'11/07/2018, verbale n.05, ha proceduto ad approvare i verbali della Commissione di gara, ed i verbali della Commissione Giudicatrice relativi all'espletamento della gara di pubblico incanto per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento R.S.U. nel territorio suddetto e, contestualmente, ha aggiudicato in via definitiva, all'R.T.I. Iseda s.r.l. (Capogruppo) e associate SEAP s.r.l., ECOIN s.r.l., TRAINA s.r.l., ICOS s.r.l., SEA s.r.l. con sede nell'area ex ASI di Aragona (AG) il servizio integrato di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei RSU nel territorio dei 9 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Est, secondo il progetto offerto in sede di gara e le relative migliorie, per l'importo di € 88.338.996,46 al netto della percentuale di ribasso offerta percentuale dell'1,17% oltre ad € 699.891,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 89.038.888,44 oltre IVA, per anni cinque;

- che l'art. 15 della L.R. n. 9/2010 prevede la stipula del cosiddetto "contratto normativo" (che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione, di risoluzione ad opera dei singoli Comuni della parte di servizio relativa al territorio dei Comuni stessi) tra la S.R.R. ed il soggetto aggiudicatario del servizio e la successiva sottoscrizione del "contratto di servizio" tra singolo Comune (che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verifica l'esatto adempimento del contratto) ed il soggetto aggiudicatario

CONSIDERATO

- che l'R.T.I., più volte sollecitata, non ha ancora ad oggi provveduto a tale sottoscrizione, motivando

la resistenza al fatto che risulta in essere una pendenza giudiziaria tra la SRR ATO n. 4 Agrigento ed il Comune di Licata, avente ad oggetto l'impugnazione della delibera del C.d.A. del S.R.R. del 21.2.2017 che aveva disposto la esternalizzazione, e quindi l'affidamento a soggetti esterni, del servizio integrato;

- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/10/2018, verbale n.8, ha deliberato *"di avviare il procedimento di revoca dell'aggiudicazione definitiva con incameramento della cauzione previa relazione da parte di un legale appositamente incaricato, relativamente alla gara effettuata dalla Società ai sensi dell'art.15 della l.r. 9/2010 per l'affidamento del servizio di igiene ambientale in nove comuni dell'ambito dell'ATO 4 Agrigento EST, Agrigento, Aragona, Comitini, Castrolibero, Grotte, Favara, Licata, Lampedusa e Linosa, Racalmuto, CIG 7322554AB6;*

- che nella stessa seduta ha deliberato *"di affidare l'incarico di redigere circostanziato e motivato parere in merito alla possibilità di procedere all'avvio del procedimento di revoca ed incameramento della cauzione, di cui al superiore punto, all'avvocato Girolamo Rubino, esperto amministrativista, con studio in Palermo, via Oberdan n.5, professionista di conclamata esperienza considerato che lo stesso è a conoscenza dell'intera problematica ed in possesso di tutta la documentazione, in quanto in precedenza, è stato incaricato di seguire la controversia tra la SRR ed il comune di Licata in merito al ricorso presentato da quest'ultimo per l'impugnazione della delibera del Consiglio di amministrazione sulle modalità di affidamento della gara."*

- che in data 29/10/2018 è pervenuto il parere da parte del suddetto professionista con il quale, tra le altre cose, comunica che *"La deliberazione del C.d.A. del S.R.R. ATO 4 Agrigento 21.02.2017 ... e' ad oggi valida ed efficace"* e che è legittimo l'avvio, da parte della S.R.R. ATO 4 Agrigento del procedimento di affidamento a terzi del servizio integrato dei R.S.U..

- che, con il suddetto parere, il legale incaricato comunica, altresì, che *"ai sensi dell'art. 15 della L.Reg. n. 9/2010 il contratto c.d. normativo (che disciplina le modalità di affidamento, sospensione, risoluzione del servizio) DEVE obbligatoriamente essere stipulato tra codesto S.R.R. ATO e l'aggiudicatario della gara (RTI Iseda s.r.l. ed associate nella specie) prescindendosi dalle singole posizioni dei Comuni interessati, e che "sembra essere illegittimo il rifiuto opposto dell'ATI Iseda s.r.l. e associati alla stipula del contratto c.d. normativo sulla scorta della pendenza del giudizio di impugnazione della delibera del 21.2.2017 e ciò perché: -*

come già detto la detta deliberazione 21.2.2017 è, a tutt'oggi, valida ed efficace e quindi se mai la pendenza della impugnazione della stessa costituirebbe, al più, per l'ATI aggiudicataria un ostacolo di mera opportunità alla stipula del contratto c.d. normativo, ma tale pendenza NON PUO' COSTITUIRE certamente un ostacolo giuridico a siffatta sottoscrizione”;

- che il professionista incaricato afferma che la SRR ha “ ...l'obbligo di procedere con speditezza alla conclusione del procedimento di affidamento, pretendendo dall'aggiudicataria la sottoscrizione del contratto c.d. normativo, ed il conseguente inizio anticipato del servizio in via d'urgenza, ovvero provvedendo, in difetto, a revocare l'aggiudicazione incamerando la cauzione.”; e, pertanto, suggerisce “ ... di procedere ad una diffida al R.T.I. aggiudicataria con termine di giorni quindici per sottoscrivere il contratto c.d. normativo e dar corso all'inizio anticipato del servizio di cui al verbale del 2.10.2018, pena, in difetto, la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione e tutti gli incombenti consequenziali (segnalazione all'autorità competente etc.), salvo il maggior danno per il riappalto”;

VISTI

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18/10/2018 di cui al verbale n.8, con la quale si è proceduto ad affidare l'incarico di redigere circostanziato e motivato parere in merito alla possibilità di procedere all'avvio del procedimento di revoca ed incameramento della cauzione, di che trattasi al suddetto professionista avvocato Girolamo Rubino;

- il parere dell'avvocato Girolamo Rubino del 29/10/2018;

Per quanto sopra rappresentato,

in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto, sotto la propria piena responsabilità,

accertata la necessità e l'urgenza di dover procedere, con i poteri del consiglio di amministrazione,

DECRETA

1. Di approvare la superiore narrativa e gli atti in essa richiamati;
2. Di fare proprio il parere dell'avvocato Girolamo Rubino del 29/10/2018;

3. Di procedere ad una diffida all'R.T.I. aggiudicatario con termine di giorni quindici per sottoscrivere il contratto c.d. normativo pena, in difetto, la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione e tutti gli incombenti consequenziali (segnalazione all'autorità competente etc.), salvo il maggior danno per il riappalto;
4. Di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione;
5. Di notificare il presente provvedimento al RUP dell'appalto affinché provveda a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali.

Il Presidente

Enrico Vella

